

- Presunzioni d'Intenzione, p. 23. n. 1. Intenzione d'offendere si presume in chi fa operazioni determinate ad offendere, p. 23. n. 3. Come si tolga tale Presunzione, p. 24. n. 5.
- Presunzione Prova impropria, p. 51. n. 7.
- Prove s'aspettano all'Attore, o sia Accusatore, p. 9. n. 7. Le Presunzioni assolvono l'Accusatore dal peso delle Prove, p. 11. n. 1. Prove s'aspettano talvolta anche al Reo, p. 19. n. 17. Prove Improprie, p. 49. n. 2.
- Prove proprie, p. 52. n. 1.
- Pubblica Voce, e Fama, Prova propria, p. 55. n. 8.
- Puntigli da fuggirsi nelle Paci, p. 46. n. 6. ec.
- Quando, Circoſtanza da attendersi, p. 40. n. 5.
- Ragione non consultata, p. 78. n. 38. Consultata, p. 78. n. 44.
- Reo colla sola negativa si può difendere alle volte, p. 9. n. 7. Dee provare le Eccezioni, p. 10. n. 8., e p. 19. n. 16. Reo talvolta dee provare, e divenir Attore, ivi n. 16.
- Rimetterli nelle paci all'ufficio di fatti, vien riprovato, p. 108. n. 237. e segu.
- Scritture, Prova propria, p. 55. n. 7.
- Servidori, coll'offenderli non si offende talvolta il padrone, p. 35. n. 3. Offendendo egli altrui, talora non si presume ciò fatto per ordine del padrone, p. 35. n. 4.
- Soparcheria nell'assalire altrui, p. 105. n. 218.
- Superbia e Interesse, turbatori del commercio umano, e impedimenti alle Paci, p. 7. n. 4.
- Tempo, Circoſtanza da attendersi, p. 40. n. 5.
- Testimonj Prova propria, p. 52. n. 1. Condizioni d'essi, p. 52. n. 2. Concordia, p. 54. n. 6.
- Vantaggi, e sopracherie nell'assalire altrui, p. 105. n. 218.
- Violenza ha presumere intenzione di non offendere, p. 24. n. 5. Esterna, ed interna, p. 27. n. 2. &c. Violenza quando usci, p. 77. n. 37.
- Uomo per sua natura è pacifico, p. 67. n. 1.

T A V O L A

De' Capitoli contenuti nel medesimo Trattato.

CAPITOLO PRIMO.

Necessità, e qualità de' Mediatori delle Paci. Difficoltà d'accordare i Fatti fra i litiganti onde proceda. In che consista la discrepanza delle parti. Indizj necessarj per formar querela. A chi tocchi il peso delle Prove. Obligazion dell'Attore, e vantaggio del Reo. Circoſtanze, ed Eccezioni s'hanno a provare da chi le allega. pag. 5.

CAPITOLO II.

Presunzioni che sieno. Lor divisione, e forza. Altre di Fatto, ed altre d'Intenzione. Niuno si presume cattivo, ma si il contrario. Valore di questa Presunzione, e come ella si perda. Chi una volta è malvaggio, tal sempre si presume. Limitazioni di questa sentenza. Uguaglianza di Presunzioni. Sempre in dubbio si favorisce il Reo. Si può essere Attore, e Reo nella medesima causa, &c.

CAPITOLO III.

Intenzione onde si raccolla. Operazioni umane altre determinate ad offendere, ed altre no. Presunzioni d'Intenzione. Ignoranza insuperabile, superabile, cialla, ed asettata. Effetti loro. Ignoranza delle Leggi. Regolarmente si presume l'Ignoranza, &c.

CAPITOLO IV.

Violenza esterna, ed interna. Operar con passione, o per difesa dell'Onore, della vita, e della roba. Condizioni necessarj alla giusta difesa, &c.

CAPITOLO V.

Errore generalmente non si presume. Come si provi. Differenza tra la Malizia, e tra l'Errore, e l'Impudenza. Varie forti d'Errore, ed effetti loro, &c.

CAPITOLO VI.

Circoſtanze, lor divisione, ed effetti favorevoli. Circoſtanze della Persona, e dell'Amicizia. Che si presume, quando un Servidore batte altrui, o è battuto da altrui. Privilegi dell'Amicizia. Come l'Amicizia, e l'Inimicizia si conoscano. Altre circoſtanze, e Qualità della Persona, &c.

CAPITOLO VII.

La Cagione, la Maniera, gli Istrumenti, ed Aggiunti, il Luogo, e il Tempo delle operazioni umane possono essere Circoſtanze favorevoli. Esempj d'esse, &c.

CAPITOLO VIII.

Operazioni non determinate ad offendere, talvolta paleſano maggiormente la loro innocenza per cagione delle Circoſtanze. Forza delle stesse Circoſtanze in far presumere cattiva intenzione. Esempj loro, &c.

CAPITOLO IX.

Si dee presumere in dubbio buona Intenzione. Indifferenzion de' superbi, e difficoltà di condursi alla Pace. Vera Magnanimità nel far le Paci quanto lodevole, purchè non torni in danno di chi l'usa. Azioni equivocate s'hanno da chiarir prima di farne risentimento, &c.

CAPITOLO X.

Division delle Prove in improprie, e proprie sono la Confessione dell'avvertario, di cui si mostrano le condizioni necessarj, l'Evidenza del Fatto, e le Presunzioni, &c.

CAPITOLO XI.

Si tratta delle Prove proprie. Testimonj quali sieno riprovati dalle Leggi, ed uso loro. Ne' processi privati non essere convenevole la severità del Foro. Scrittura, pubblica Voce, e Fama. Giuramento, e Indizj sono le altre Prove, e qual valore abbiano, &c.

CAPITOLO ULTIMO.

Uffizio de' Mediatori delle Paci quanto difficile. Obligazione d'essi. Narrativa del Fatto quando è, o non è necessaria. Esempio di due fatti controverſi. Difensore di chi non vuol sottomettersi alle Leggi della Giustizia, &c.

Ragionamento di Sporene Speroni contra il Duello Intitolato *Dell'Uomo*, &c.

La Pace di Mess. Giovan-Battista Pigna, &c.

I L F I N E.